



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax
0354179613
C.F. 95190900167
[e-mail: info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) info@pec.atobergamo.it
<http://www.atobergamo.it/>

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 2 SEDUTA DEL 24 MARZO 2015

In data 24 marzo 2015 alle ore 15.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via E. Novelli ,11 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Pierangelo Bertocchi	Si
Componente	Giuseppe Bettera	Si
Componente	Gianfranco Costelli	Si
Componente	Gabriele Gabbiadini	Si
Componente	Attilio Galbusera	Si

Revisore	Carlo Facoetti	Si
----------	----------------	----

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione delle linee guida per il rimborso della quota di tariffa di depurazione a seguito della sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale;
2. Comunicazione da inviare a tutti i Comuni dell'ATO in merito all'applicazione dell'art. 7 del DL 133/2014 convertito in Legge n. 164/2014;
3. Analisi e approvazione del bilancio consuntivo 2014;
4. Protocollo intesa con Provincia e Uniaque spa per gestione procedimento espropriativo in merito all'approvazione dei progetti;
5. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati nessuno.

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo , il Presidente della Conferenza dei Comuni Alberto Mazzoleni e il Vicepresidente Davide Casati.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione delle linee guida per il rimborso della quota di tariffa di depurazione a seguito della sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale

Rilevando che :

- la sentenza della Corte costituzionale n. 335/2008 ha dichiarato anticostituzionale l'art. 155, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006, nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi», stabilendo quindi che i canoni di depurazione devono essere pagati dagli utenti del servizio idrico integrato solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione;
- l'art. 8-sexies della L. 13/2009 prevede che “in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, il gestore del servizio idrico integrato provvede, anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni, a decorrere dal 1 ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione” stabilendo inoltre che “dall'importo da restituire agli utenti vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate”;
- nel D.M. del 30.09.2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 08.02.2010, sono stati stabiliti i criteri e le modalità operative per la quantificazione e il conseguente rimborso della quota di tariffa di depurazione non dovuta;
- con note del 11/12/2014 prot n. 3196 e del 4/02/2015 prot. N. 413, è stato richiesto ai comuni di comunicare:
 1. se esiste la disponibilità di un fondo di depurazione costituito dagli introiti non dovuti, relativi alla tariffa di depurazione, accantonati negli anni. Al riguardo si è chiesto di trasmettere una certificazione firmata dal Sindaco e dal Responsabile Finanziario che attesti la presenza o meno del fondo di cui sopra con l'importo relativo;
 2. se sono state realizzate opere e interventi sugli impianti di depurazione comunali nel corso degli anni 2003 - 2008. Al riguardo si è chiesto di trasmettere l'elenco degli interventi suddiviso per anni con i relativi oneri deducibili di cui all'art. 5 del D.M. 30 /09/2009.

Al fine di conoscere le risorse disponibili presso i comuni;

- come da note di risposta dei Comuni gli stessi hanno utilizzato le risorse accantonate per la realizzazione di opere nel settore fognatura e depurazione prima della data di uscita della sentenza 335/2008;

- solo tre Comuni, Gorno, Sedrina e Ubiale Clanezzo, hanno dichiarato la disponibilità di un fondo accantonato che ammonta a € 83.508.53, che verrà versato all'Ufficio d'Ambito che a sua volta lo verserà al gestore Uniacque spa;
- gli interventi indicati dai comuni che comportano oneri deducibili di cui al Decreto sono riferiti solo ai comuni di Bolgare , Cividate al Piano e Orio al Serio;
- il gestore Uniacque spa ha inviato in data 24/03/2015 una nota con la quale trasmette l'elenco degli utenti non serviti dal servizio di depurazione e la dichiarazione relativa agli oneri deducibili;
- gli oneri deducibili sono stati calcolati partendo dal valore dei cespiti afferenti la depurazione (cat. 7) realizzati o implementati nel periodo in esame e rendicontati, certificati, stratificati e deflazionati dalle varie società di gestione, ai sensi della delibera n. 347/2012/IDR/R dell'AEEGSI. Tali importi sono stati rapportati al volume venduto nei singoli bacini di depurazione e riproporzionato sui volumi da esentare in quanto non serviti;
- l'Ufficio d'Ambito di Bergamo ha predisposto il valore unitario (€/m³) degli oneri deducibili, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 30 settembre 2009, in relazione ai vari bacini di utenza sottesi ad impianti di depurazione e ai tre comuni che hanno inviato i costi degli interventi realizzati;
- gli oneri necessari al rimborso delle quote per il periodo in esame, eccedenti le somme residue trasferite all'Ufficio d'Ambito e da questo ad Uniacque SpA dai Comuni , verranno sostenuti da Uniacque SpA e rimborsati agli utenti a fronte dell'autorizzato recupero nel sistema tariffario per gli anni 2012 - 2015, ai sensi dell'art. 7 co6 del DM 30.09.2009 , dell'art. 35.3 dell'Allegato A della delibera n. 585/2012 e dell'art. 29.1 dell'Allegato A alla delibera n. 643/2013/IDR/R, da parte dell'Ufficio d'Ambito. In difetto Uniacque SpA non procederà al rimborso verso gli utenti.
- gli importi da restituire relativi al periodo (15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008) sono addizionati degli interessi decorrenti dal 08/02/2010 (data di pubblicazione del DM 30.09.2009) sino al 31/12/2015 (data ultima di rimborso); il tasso di interesse da applicarsi al valore del rimborso è determinato nel valore di 9,216%.
- per le utenze, importate dalle banche dati dei precedenti gestori, per le quali in relazione al periodo in esame si è potuto estrarre il solo valore della data di inizio del contratto di servizio e non anche volumi ed importi fatturati, si è proceduto determinando un volume di consumo significativo (desunto da quelli fatturati nei periodi successivi da Uniacque) rapportato su base annua e distribuito sugli anni precedenti sino alla data di inizio contratto. Tale volume è stato poi moltiplicato per la tariffa unitaria del servizio di depurazione applicata in fattura, così da determinare in via presuntiva, ma tutelante per l'utente, un corrispettivo da rimborsare.
- per le utenze per le quali non è stato in ogni caso possibile determinare gli elementi minimi (volume e corrispettivo pagato) necessari a determinare l'entità del rimborso, ma ritenuti esenti in quanto non risultanti serviti da depurazione a seguito delle verifiche dell'Area Ingegneria della società Uniacque spa, si sono lasciati vuoti i campi, consentendo all'utenza di presentare comunque istanza documentata.
- la procedura di rimborso per gli utenti non serviti dal gestore d'Ambito Uniacque spa deve essere definita dal comune medesimo;

- la procedura di rimborso che l'Ufficio d'Ambito stabilisce viene applicata solo dal gestore Uniacque spa affidatario del servizio idrico integrato per gli utenti gestiti dal gestore Uniacque spa;
- la domanda di rimborso dovrà essere presentata dall'utente privato al gestore Uniacque spa entro la data del 31 luglio 2015;
- è necessario procedere all'approvazione di un modello di domanda di rimborso che dovrà essere presentato al Gestore Uniacque spa entro il 31/07/2015 allegato alla presente deliberazione e predisposto dall'Ufficio d'Ambito;
- si sono incontrate le associazioni dei Consumatori in data 23/03/2015 e si sono condivise le linee guida;
- è necessario valutare ed approvare le Linee Guida per la procedura di rimborso predisposte dall'ufficio d'Ambito ed allegate alla presente deliberazione;

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 6

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare le Linee guida per il rimborso della quota di tariffa di depurazione a seguito della sentenza 335/2008 della Corte Costituzionale allegate alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale, nonché i modelli della richiesta di rimborso da parte degli utenti aventi diritto;
3. di prendere atto dell'elenco trasmesso dal gestore Uniacque spa in data 24/03/2015 comprensivo della tabella degli oneri deducibili;
4. di richiedere ai comuni di Gorno, Sedrina e Ubiale Clanezzo il versamento del fondo accantonato per la depurazione;
5. di demandare al Direttore la trasmissione della presente al gestore Uniacque spa per gli adempimenti di competenza;
6. di demandare ad atti successivi la definizione esatta della quota di rimborso alla scadenza della presentazione delle domande, e le modalità di recupero in tariffa della quota necessaria entro e non oltre il 30/11/2015.

Omissis

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.

La seduta termina alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto
Bergamo, 24/03/2015
Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
PIERANGELO BERTOCCHI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo della Provincia di Bergamo dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 25/03/2015

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI